

Progetto CREPE Workshop: La CSA come modello di local food network Roma, 7 novembre 2009

**Workshop**  
**La CSA come modello di local food network**

7 novembre 2009

Fondazione Diritti Genetici

Progetto CREPE Workshop: La CSA come modello di local food network Roma, 7 novembre 2009

**OBIETTIVI**

- Sperimentare strumenti di ricerca cooperativa rispetto alle questioni agro-ambientali
- Rafforzare la partecipazione delle Organizzazioni della Società Civile ai temi della ricerca
- Inserire i temi sociali all'interno del dibattito politico europeo
- Inserire i temi sociali tra le priorità della ricerca
- Suggestire strategie per risolvere le questioni agro-ambientali secondo i principi della sostenibilità integrata

Progetto CREPE Workshop: La CSA come modello di local food network Roma, 7 novembre 2009

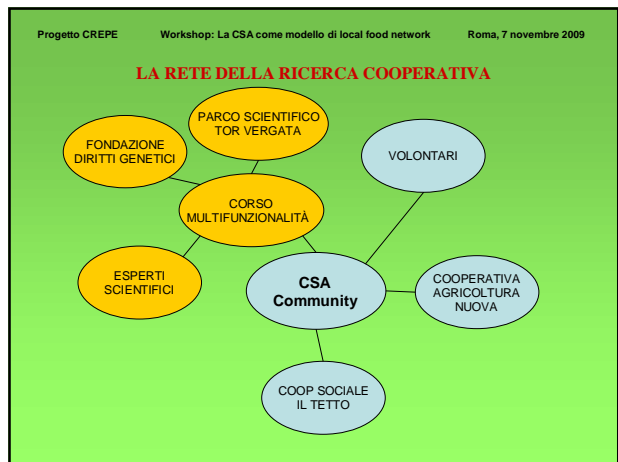
**WP2: CSO participation in Community Supported Agriculture (CSA)**

**La Comunità Sostiene l'Agricoltura CSA\***

\* Relazione di mutuo rapporto tra agricoltori e cittadini, in cui i rischi, le responsabilità e le ricompense vengono condivisi (UK Soil Association)

**Perché la scelta della CSA?**

- Processo cooperativo
- Affronta una necessità primaria per la società (Alimentazione)
- Affronta la questione produzione-distribuzione-consumo del cibo da un punto di vista integrato (ambientale, economico e sociale)
- Appoggia una visione ruralista-multifunzionale.
- Si pone all'interno di un conflitto di paradigmi che coinvolge la ricerca, oltre alla pratica (Visione agro-industriale vs. Visione ruralista-multifunzionale)



Progetto CREPE Workshop: La CSA come modello di local food network Roma, 7 novembre 2009

**ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ INTEGRATA**

AMBIENTALE	ECONOMICA	ETICO-SOCIALE
Energia (consumi ed efficienza)	Sviluppo locale (provenienza e destinazione delle risorse economiche)	Livello di partecipazione della comunità
Chiusura dei cicli biogeochimici	Prezzi (equità e trasparenza)	Soddisfazione dei clienti
Acqua (consumi ed efficienza)	Mantenimento del Capitale	Soddisfazione dei lavoratori
Rifiuti (produzione e riciclo)	Redditività	Potenzialità occupazionale
Gas Effetto Serra (produzione e stoccaggio)		Coesione sociale
Fertilità suolo (andamento nel tempo)		
Biodiversità (naturale e coltivata)		

Progetto CREPE Workshop: La CSA come modello di local food network Roma, 7 novembre 2009

**PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL PROGETTO**

PUNTI DI FORZA	CRITICITÀ
(AMB) Il metodo agronomico adottato riduce le pressioni sui comparti ambientali e la dipendenza dai combustibili fossili	(AMB) L'organizzazione logistica della fase di distribuzione potrebbe comportare un consumo eccessivo di combustibili fossili
(ECO) Margine totale nullo (Prezzo al consumatore = Prezzo all'agricoltore)	(ECO) verifica della capacità di creare reddito per i lavoratori
(ECO) Buona potenzialità occupazionale rispetto all'agricoltura convenzionale	(SOC) La gestione dell'attività dei volontari nella fase di coltivazione prevede un impegno significativo da parte dei responsabili del progetto
(ECO) Incremento del valore dei suoli per uso agricolo nelle fasce urbane e peri-urbane	(SOC) Attività vulnerabile in area poco controllata (vandalismi, furti)
(SOC) Il paesaggio peri-urbano ritorna ad essere un ecosistema di riferimento quotidiano presidiato da parte dei cittadini e non più una scenografia di passaggio	(SOC) Il coinvolgimento dei giovani lavoratori all'attività agricola e alle finalità del progetto risulta difficoltosa
(SOC) Re-legittimazione del ruolo socio-economico dell'agricoltore	(SOC) Necessità di manutenzione continua degli orti
(SOC) Metodo agronomico che richiede uno sforzo fisico contenuto	

## TEMI DI ANALISI

### Tema 1. **AGRICOLTURA: quali scelte agronomiche per gli *alternative food networks*?**

Il settore primario ha una doppia responsabilità verso le questioni ambientali. Da un lato contribuisce all'impatto ambientale in maniera significativa, dall'altro può contribuire attivamente alla riduzione degli stessi.

In che modo le scelte agronomiche degli Orti Solidali si relazionano con le questioni ambientali, sociali e sanitarie dell'agricoltura?

### Tema 2. **COMUNITÀ E LAVORO: Comunità che supporta l'agricoltura, Agricoltura che costruisce la comunità**

Il pilastro principale del modello CSA è la costruzione di nuove relazioni tra produttori e consumatori e quindi tra i consumatori stessi.

L'esperienza degli Orti Solidali ha mostrato le difficoltà di mantenere queste relazioni e risolvere gli inevitabili conflitti tra attori con diverse esigenze, motivazioni, aspirazioni e conoscenze.

### Tema 3. **URBANISTICA SOSTENIBILE : l'agricoltura si fa spazio**

Il recupero di aree marginali dentro e fuori la città, il presidio del territorio, la gestione dello spazio pubblico.

L'agricoltura ha bisogno di spazio, nelle città lo spazio è in competizione con altri utilizzi spesso speculativi, l'agricoltura non ha le armi per competere con usi alternativi  
CSA come recupero agricolo collettivo di terreni urbani